

RICICLO

Quanta carta: non "buttatela" via

Riviste e scatole di qua, scontrini e fazzoletti usati di là: come smaltire i nostri 75 chili di imballaggi

Ogni italiano «consuma» in un anno circa 75 chili di imballaggi fra carta e cartone, e ne avvia al riciclo 55. Una buona abitudine, ma si può fare di più: per aumentare di 1 chilo al mese la raccolta (e il riutilizzo) di questa preziosa materia prima (oltre la metà della carta prodotta in Italia nasce dal riciclo) basterebbe separare in più anche solo 4 scatole di pasta, 3 sacchetti di carta, 2 portauova e 1 scatolone. E poi: giornali, riviste, confezioni e cartoni che ogni giorno buttiamo. Ma ci sono regole da seguire, ed errori da evitare, per una corretta raccolta differenziata, quelli suggeriti da **Comieco** (il consorzio per il recupero e il riciclo degli imballaggi).

Tutto al posto giusto. Nel contenitore per la carta vanno: quotidiani, riviste, fumetti, la stam-



Montagne di carta: oltre la metà di quella prodotta in Italia nasce proprio dal riciclo. Gli italiani sono abbastanza virtuosi, ma si può fare di più.

pa commerciale (depliant, pieghevoli pubblicitari), ma anche i sacchetti di carta del pane, della frutta, quelli con i manici, i fogli di carta di ogni dimensione, dai poster ai foglietti dei farmaci. Grandi o piccoli, anche tutti gli imballaggi in cartone ondulato si possono riciclare: scatoloni degli elettrodomestici, contenitori di frutta e verdura. Lo stesso vale

per le confezioni in cartoncino: scatole di pasta, di corn flakes, di scarpe, di medicinali, astucci del dentifricio, fustini dei detersivi. Ma anche le fascette in cartoncino di prodotti come le conserve e gli yogurt.

Errori. Se 8 italiani su 10 si impegnano a separare la carta e il cartone dagli altri rifiuti, sono però ancora molti gli errori che non consentono un effi-

cace riciclo. Una persona su due getta infatti nella raccolta differenziata gli scontrini (ma sono di carta sintetica e vanno messi nel secco); circa un terzo carta e cartone sporchi di cibo (carta untata, oleata), fazzoletti e tovaglioli di carta usati. Altra «brutta abitudine»: gettare i giornali ancora avvolti nel *cellophane*: vanno separati, tra carta e plastica o secco.

IL RECORD È INGLESE



"RIFIUTI? SOLO UN SACCHETTO ALL'ANNO" Longhope (Regno Unito). Rachel Strauss, 38: nel 2010, lei con marito e figlia hanno prodotto un solo sacco di spazzatura: «È più facile di quanto si pensi», dice.

Il concorso creativo

Riciclare? Un classico: è il concorso letterario lanciato da **Comieco** (in collaborazione con Minimum Fax) per promuovere il valore del riciclo, non solo industriale, ma anche creativo. Tre tra i più quotati scrittori del panorama letterario nazionale (Diego De Silva, Paolo Giordano, Francesco Piccolo) si sono cimentati a «riciclare» gli incipit di altrettanti grandi classici contemporanei. Chi desidera partecipare al concorso (la scheda di adesione è scaricabile al sito www.comieco.org) ha tempo fino al 31 marzo 2011 per scegliere uno dei tre nuovi incipit proposti e completarne la «riscrittura». In palio un angolo lettura interamente in cartone e una fornitura di libri.